

Per le scuole è possibile aderire al **percorso didattico** (4 incontri) o alle **singole proposte** di ciascun Museo.

Il percorso didattico è articolato in diverse fasi complementari e prevede un **ciclo di 4 incontri** per ciascuna classe che aderisce al progetto. Gli studenti delle scuole del territorio saranno invitati a ripercorrere gli eventi della **Guerra d'Indipendenza** grazie a visite tematiche, laboratori, incontri d'approfondimento utilizzando tutte le "fonti" possibili per fare storia: gli oggetti museali, le riproduzioni cartografiche, il documento d'archivio, la musica, le stampe, il patrimonio millitare. Risultato finale sarà un **video documentario** condiviso che raccoglierà le rielaborazioni di tutte le classi coinvolte degli importanti temi di questa esperienza educativa.

Questo progetto didattico intende celebrare il **150° anniversario della battaglia** che il **24 giugno del 1859 l'esercito Franco-Emontese combatté contro gli Austriaci a Solferino e San Martino**, momento decisivo nel processo di unificazione dell'Italia che ispirò a Henry Dunant l'idea della Croce Rossa per il soccorso ai feriti di guerra. L'occasione si presta ad una rilettura complessiva delle vicende risorgimentali mantovane attraverso il contributo integrato delle collezioni documentali dei musei storici della Provincia di Mantova.

LA BATTAGLIA DI SOLFERINO E SAN MARTINO NEL RISORGIMENTO MANTOVANO

Mantova, un territorio che accoglie



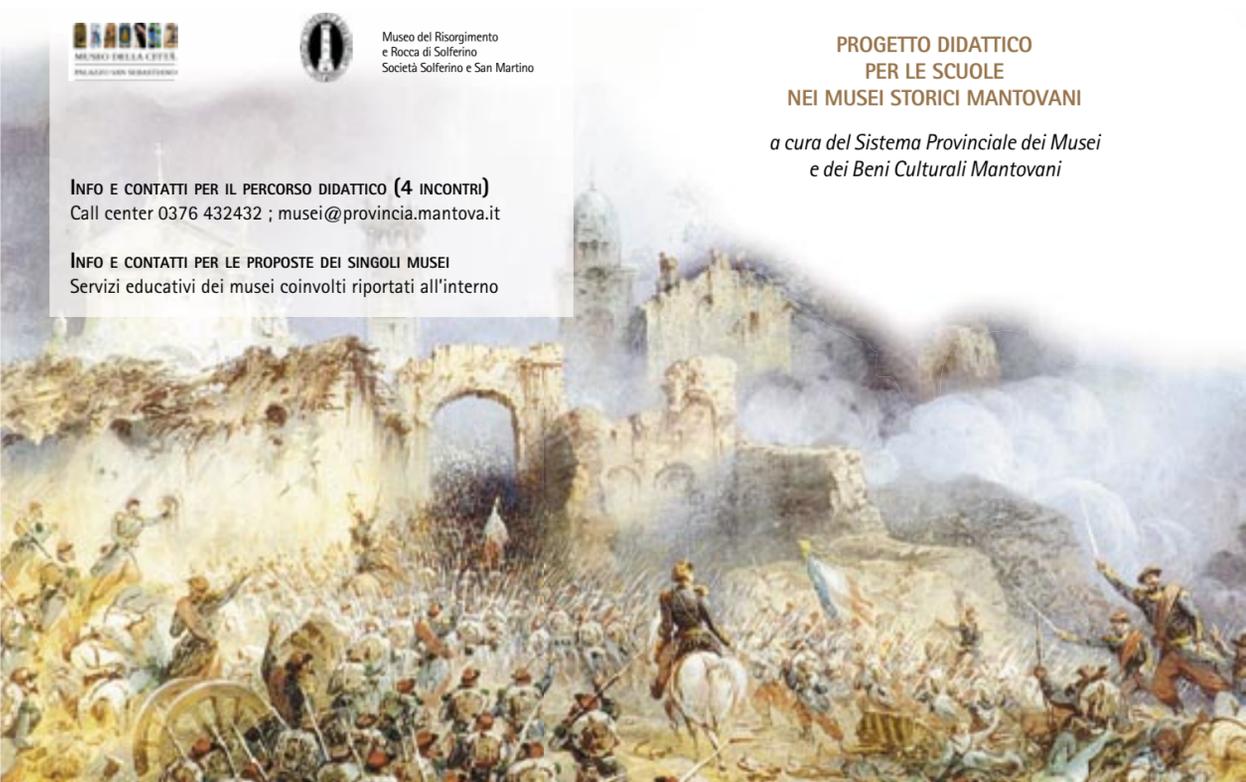
LA BATTAGLIA DI SOLFERINO E SAN MARTINO NEL RISORGIMENTO MANTOVANO

**PROGETTO DIDATTICO
PER LE SCUOLE
NEI MUSEI STORICI MANTOVANI**

*a cura del Sistema Provinciale dei Musei
e dei Beni Culturali Mantovani*

INFO E CONTATTI PER IL PERCORSO DIDATTICO (4 INCONTRI)
Call center 0376 432432 ; musei@provincia.mantova.it

INFO E CONTATTI PER LE PROPOSTE DEI SINGOLI MUSEI
Servizi educativi dei musei coinvolti riportati all'interno



La classe si reca nel museo individuato come punto di partenza per affrontare la **contestualizzazione** dei temi più ampi legati alle vicende del Risorgimento italiano e mantovano, utilizzando la parte di collezione che il museo ha evidenziato come particolarmente efficace e significativa tra cui **mappe, divise, armi, effetti personali, dipinti, lettere, arredi, strumenti scientifici, documenti originali**. Al termine della visita tematica si svolge un'attività di **laboratorio** diversa in ogni museo in cui i ragazzi mettono in pratica quanto appreso diventando protagonisti attivi della porzione di XIX secolo che stanno ricostruendo.

1 NEI MUSEI

PERCORSO DIDATTICO
Primo incontro



Museo Civico
"Goffredo Bellini"
Asola



Museo di Armi Antiche
"Fosco Baboni"
Castellucchio



Museo Archeologico
dell'Alto Mantovano
Cavriana



Museo Internazionale
della Croce Rossa
Castiglione delle Stiviere



Museo delle Cere
della Postumia
Gazoldo degli Ippoliti



Civica Raccolta
d'Arte Moderna
Medole



MUSEO DELLA CROCE
ROSSA MANTOVANA



Museo del Risorgimento
e Rocca di Solferino
Società Solferino e San Martino



Un esperto si reca in classe per un **incontro monografico** di approfondimento su un tema particolare legato alle questioni politiche e agli eventi bellici che portarono alla battaglia di Solferino e San Martino ("Il territorio mantovano nel 1859", "Volontari e dissidenti", "La musica la patria", "Soldati ed eserciti", etc.). La lezione prevede l'utilizzo di **dossier eccezionali** come documenti d'archivio, epoca, spartiti musicali ottocenteschi, stampe, fregi militari in modo da permettere agli studenti il contatto diretto con diverse fonti per la conoscenza della storia.

2 CON I DOCUMENTI

PERCORSO DIDATTICO
Secondo incontro



IL VIDEO DOCUMENTARIO

La documentazione video riguarderà tutte le fasi del progetto didattico (incontro 1, 2, 3 e 4) e sarà affidata ad un esperto cineoperatore. Ciò significa che tutti gli incontri di ciascuna classe coinvolta forniranno materiali video che saranno successivamente montati in un unico prodotto multimediale. Risultato finale sarà un **video documentario** che utilizzerà come linea narrativa gli eventi storici del 1859 raccontati attraverso gli oggetti museali, i documenti, le visite ai musei, i momenti di laboratorio. I contributi di rielaborazione offerti dai ragazzi rafforzeranno il senso del racconto problematizzando la questione posta dalla battaglia di Solferino e San Martino e delle conseguenze che questa ebbe nel futuro dell'Italia e nella storia dell'assistenza ai feriti di guerra. Il documentario rimarrà come **prodotto didattico** a disposizione di scuole e musei.



Questa visita dura mezza giornata ed è indispensabile per la verifica consapevole di quanto appreso fino a quel punto, dato che è l'occasione per i ragazzi di interrogare criticamente gli oggetti museali, ricostruendo in tal modo la storia della battaglia di Solferino e San Martino. Anche in questo caso la visita prevede una fase di laboratorio interattivo a seconda del museo scelto.

La classe si reca in uno dei tre musei riconosciuti come maggiormente "significativi" per la centralità della collezione rispetto al tema trattato, vale a dire: Museo del Risorgimento e Rocca di Solferino; Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere; Museo della città di Palazzo San Sebastiano a Mantova.

3 AL MUSEO "SIGNIFICATIVO"

PERCORSO DIDATTICO
Terzo incontro

4 A SCUOLA

Tra il terzo e il quarto incontro la classe, aiutata dall'insegnante, **rielabora e caratterizza** i contenuti e i temi suggeriti dalle due uscite e dall'incontro monografico di approfondimento, secondo le modalità che preferisce: **parola, gesto, emozione, musica**. La restituzione che gli studenti vorranno ideare (lettura di un tema o di una poesia, racconto spontaneo dell'esperienza, produzione pittorica, esecuzione di un brano musicale, drammatizzazione, intervista, etc.) viene **video-documentata** da un cineoperatore esperto incaricato dal Sistema Museale per confluire in un documentario storico conclusivo.



Museo Civico "Goffredo Bellini"
ASOLA

IL RISORGIMENTO ASOLANO E I SUOI PROTAGONISTI

La collezione del Museo Civico "Goffredo Bellini", attraverso documenti e armi, ripercorre gli eventi asolani dal '48 all'unità d'Italia.

Già in occasione delle 5 giornate di Milano, gli asolani si segnalano per la difesa dell'indipendenza nazionale e delle libertà costituzionali, eleggendo un comitato di sicurezza, istituendo una Guardia civica e costituendo un Governo Provvisorio, quest'ultimo presente solo a Milano e a Venezia.

Il contributo prosegue anche nelle successive guerre d'Indipendenza, con numerosi volontari che si uniscono all'esercito piemontese e alle truppe di Garibaldi.

Un anno dopo la proclamazione del Regno d'Italia del 1861 Garibaldi è ad Asola e attraverso un discorso dal balcone di palazzo Terzi esorta la popolazione ad esercitarsi ancora nei combattimenti per l'annessione al Regno di Roma e Venezia.

La cessione del Veneto nel 1866 e la conquista il 20 settembre del 1870 di Roma porta i liberali asolani ad inaugurare una nuova bandiera tricolore e venticinque anni dopo si dedicherà alla memoria dell'evento anche la principale piazza cittadina.

Alla visita della sezione ottocentesca del museo è collegato un laboratorio in cui è prevista la riproduzione delle insegne e dei simboli degli eserciti Austriaco, Francese e Piemontese attraverso l'utilizzo di lamine di rame da sbalzare e incidere e la loro seguente applicazione su stoffa.



Museo Civico "Goffredo Bellini"
via Garibaldi, 7 - 46041 Asola
tel. 0376 710171 - fax 0376 733046
www.comune.asola.mn.it
museocivicoasola@libero.it

Museo Armi Antiche "Fosco Baboni"
CASTELLUCCHIO

"CARICAT... FUOCO!"

Munizionamento e armi dei combattenti
nel periodo risorgimentale

La visita alla collezione museale illustra il ruolo degli eserciti nelle battaglie risorgimentali con particolare riferimento alle tecniche d'uso delle armi dell'epoca: l'avancarica, la retrocarica, l'uso del fucile e della baionetta, le modalità d'ingaggio degli scontri, con una riflessione sulla tipologia di ferite che provocavano sia le armi bianche che quelle da fuoco. Il laboratorio interattivo che segue la visita, prevede la simulazione di alcune azioni proprie del soldato sul campo di battaglia e la riproduzione del munizionamento che era in dotazione all'esercito austriaco e franco-piemontese.



Museo Armi Antiche "Fosco Baboni"
piazza Pasotti, 26 - 46014 Castelluccio
cell. 334 2672366 - tel. 0376 4343223
ufficio.servizi.culturali@comune.castelluccio.it
biblioteca@comunecastelluccio.it

Museo archeologico dell'Alto Mantovano
CAVRIANA

GIUGNO 1859 - ASPETTI DELLA GUERRA RISORGIMENTALE A CAVRIANA

Nella tradizionale attività didattica del Museo Archeologico dell'Alto Mantovano a Cavriana si inserisce un nuovo percorso legato alle celebrazioni per i 150 anni della battaglia di Solferino e San Martino.

L'attuale sede del Museo è di particolare valore storico in quanto collocata nell'edificio - Villa Mirra - nel quale si vissero alcuni dei momenti culminanti della campagna del '59: dapprima ospitò l'Imperatore Francesco Giuseppe e successivamente - per le mutate sorti dello scontro - Sua Maestà l'Imperatore Napoleone III; vi è tutt'ora conservata, con gli arredi originali, la stanza ove soggiornò.

È pertanto prevista una visita alla sezione risorgimentale del Museo, integrata da attività di laboratorio con lo studio e la riproduzione di esempi di cartografia militare dell'epoca.



Museo archeologico dell'Alto Mantovano
piazza Castello, 8 - 46040 Cavriana
Museo tel./fax 0376 806330
Direttore dr. Adalberto Piccoli tel. 030 392652 - cell. 347 1403247
www.museocavriana.it
museo.cavriana@libero.it

Museo della Città di Palazzo San Sebastiano
MANTOVA

REPORTAGE DAL CAMPO DI BATTAGLIA

Come nascono le incisioni di fatti di guerra

Per ricordare e rileggere l'importante fatto storico, il Museo della Città espone una serie di stampe dedicate al racconto della battaglia ricavate da disegni presi dal vero. L'esposizione offre una testimonianza viva della portata dell'evento agli occhi dei contemporanei e della successiva fortuna che queste stesse immagini ebbero in Europa.

Due prestigiosi dipinti, mai esposti a Mantova, raffiguranti momenti dello scontro armato, arricchiscono e completano questa sezione.

Una seconda serie di stampe documenta come si presentava la città di Mantova allo scoppio della II guerra d'indipendenza, chiusa e protetta da imponenti fortificazioni militari.

Il laboratorio didattico, che accompagna l'esposizione, vuole far conoscere agli studenti la tecnica artistica dell'incisione e il valore delle stampe quale fondamentale strumento di illustrazione dei fatti storici nell'Ottocento.

L'esposizione rimarrà aperta dal 14 novembre 2009 al 25 aprile 2010.



Museo della Città di Palazzo San Sebastiano
largo XXIV Maggio, 12 - 46100 Mantova
tel. 0376 367087 - fax 0376 223618
www.mumm.mantova.it
didattica.ssebastian@domino.comune.mantova.it

Museo delle Cere della Postumia
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

SGUARDI DALLA BATTAGLIA



L'esperienza al Museo delle Cere di Gazoldo si divide in due momenti.

I ragazzi saranno da prima guidati attraverso le statue di cera presenti nelle otto sale espositive, per poi soffermarsi sui personaggi del periodo Risorgimentale.

La visita delle statue diventa quindi, in un secondo momento, un'occasione per i ragazzi per cogliere espressioni e suggestioni direttamente dal passato con un approfondimento attraverso la lettura di lettere e testi musicali del periodo. Da queste suggestioni i ragazzi potranno proporre una loro personale interpretazione attraverso la realizzazione di un ritratto a china, grafite, sanguigna di quei giovani che combatterono nelle battaglie delle guerre d'Indipendenza.

Museo delle Cere della Postumia
piazza Castello - 46040 Gazoldo degli Ippoliti
tel. 0376 657952
www.postumia-mam.it
info@postumia-mam.it

Civica Raccolta d'Arte Moderna
MEDOLE

IL RISORGIMENTO DI CARTA



Le battaglie del 1859 rivivono grazie alla collezione di stampe, mappe, ritratti che la Civica Raccolta d'Arte Moderna di Medole ha acquisito in forma definitiva e propone allestita per l'occasione.

Attraverso i ritratti dei protagonisti di tutti e tre gli eserciti coinvolti, le carte militari con le truppe schierate, la rappresentazione dei momenti salienti delle battaglie della II guerra d'indipendenza è possibile ricostruire le gesta eroiche e storiche del risorgimento italiano rendendo così omaggio a quest'importante anniversario che tutto il territorio morenico ricorda con partecipazione. La parte di laboratorio invita i ragazzi a ricostruire una carta del fronte della battaglia con i tratti distintivi del paesaggio e delle strategie militari.

Civica Raccolta d'Arte Moderna
piazza Castello / piazza Marconi - 46046 Medole
tel. 0376 868001 - 0376 868545 - fax 0376 868002
www.comune.medole.mn.it
segreteria@comune.medole.mn.it

Museo Internazionale della Croce Rossa
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

SOCCORSI NEL CAOS

L'assistenza ai feriti del 25 giugno 1859

Dopo avere effettuato la visita guidata al Museo, l'attenzione torna all'inizio...

"È la sera del 24 giugno 1859, la tremenda battaglia è finita, sul terreno restano migliaia di vittime. I morti vengono sepolti in fosse comuni, i feriti vengono trasportati nei paesi vicini. A Castiglione delle Stiviere si riversa un numero di feriti doppio rispetto agli abitanti, sono persone che hanno bisogno di tutto: nutrizione, pulizia e cure. Tutti si danno da fare, uomini, donne, bambini, ma medici ed assistenti sono pochissimi, assolutamente insufficienti. Il soccorso è completamente disorganizzato e la confusione è totale..."

Il laboratorio conclusivo è orientato a far riprodurre agli studenti attraverso simulazioni drammatizzate le azioni di soccorso così come sono state svolte nelle case e nelle piazze di questo paese nel 1859. Ciò che ha permesso a Henry Dunant di avere l'idea che cambiò il mondo dell'organizzazione sanitaria da allora applicata in guerra e in pace.



Museo Internazionale della Croce Rossa
via Garibaldi, 50 - 46043 Castiglione delle Stiviere
tel. 0376 638505 - fax 0376 631107
info@micr.it

Museo del Risorgimento e Rocca
SOLFERINO

24 GIUGNO 1859: SOLFERINO E SAN MARTINO NEL RISORGIMENTO

La storia militare nelle insegne degli eserciti

La Battaglia del 24 giugno rivive attraverso la visita al Museo del Risorgimento, all'Ossario e alla Rocca di Solferino. Dipinti, mappe, armi, lettere, divise raccontano le vicende del Risorgimento italiano con particolare riferimento a quanto accadde su queste colline, dove l'esercito Francese guidato da Napoleone III riuscì a sfondare il fronte Austriaco segnando le sorti dell'intero conflitto del 1859.

Il laboratorio che segue riprende e sviluppa il tema degli eserciti nazionali, delle divise e delle insegne militari svelando origini, motivazioni, significati di tali simboli, con la realizzazione di un gagliardetto in stoffa, decorato con apposita tecnica.

Parole e pensieri nei luoghi della battaglia

La visita ai luoghi significativi della battaglia di Solferino e San Martino viene proposta in forma interattiva con la lettura di testi significativi, lettere dei protagonisti, proclami, diari di soldati caduti in quel giorno e brani tratti da "Un ricordo di Solferino" di Henry Dunant. I ragazzi ricevono così alcuni spunti e stimoli per una rielaborazione personale che possono tradurre in un breve testo di poesia, una riflessione, un racconto.

Il Museo della Battaglia e la Torre di San Martino della Battaglia (Bs) sono visitabili anch'essi contattando la Società Solferino e San Martino.

Museo del Risorgimento e Rocca
via Ossario - Solferino
tel. 0376 854019
info@solferinoesanmartino.it

Museo della Battaglia di San Martino
via Torre, 2 - Desenzano del Garda (Bs)
tel. 030 9910370
info@solferinoesanmartino.it

